

L'accordo PCI-PSI regge la prova dei fatti

Il «progetto socialista» è stato l'asse intorno al quale ha ruotato, dall'inizio alla fine, il terzo congresso regionale del PCI. I suoi contenuti, ideologici e politici, hanno fornito gli elementi per un confronto serrato tra la maggioranza, che fa capo alla mozione Craxi-Signorile ed alla quale si deve la paternità del «progetto», e le minoranze, ma anche fra le stesse componenti autonomiste e di sinistra della stessa maggioranza. Il confronto ha posto in luce, infatti, la sostanziale diversità che esiste fra le posizioni del gruppo maggioritario e delle altre correnti del partito, ma ha rilevato anche l'esistenza di linee interpretative non omogenee all'interno della stessa maggioranza. Partiamo da queste ultime.

Per Giorgio Morales, esponente della maggioranza, il «progetto» deve adattare patrimonio di tutto il partito e «alternativa» deve rappresentare la linea di transizione al socialismo da progettare in un contesto europeo mediante il superamento dell'ipotesi socialdemocratica e da confrontare nella nostra paese con le altre partiti della sinistra, in primo luogo con il PCI.

Per Valdo Spini, sempre della sinistra, il «progetto» non deve servire a dire con chi va il PSI, ma per dare al partito una sua precisa «identità».

Per Leoluca Lagorio, un exponente della componente autonomista, il «progetto» indica al PSI la «via francese», rappresentata da un «coraggio» per proteggere il PSI dai rischi della subalternità, per difendere cioè la piena autonomia.

Si tratta — come si può osservare — di sfumature, che hanno avuto il merito di arricchire il dibattito più interessante del dibattito congressuale.

Ben altra cosa sono invece le posizioni espresse dalle minoranze. Cristiano Codignola, della mozione «nuova sinistra», il «progetto» pur contenente elementi di «alternativa», rappresenta una «esortazione accademica» di qualche universitario.

Non solo. Codignola ha spinto la sua critica ben oltre, confermando che, in sostanza, il «progetto» si pone solo l'obiettivo di gestire «quasi margini di populismo che la società capitalistica concede» e perciò non rappresenta «niente di nuovo rispetto al centro sinistra».

Per il democristiano Paolo Scoppa il «progetto» è stato usato dalla maggioranza per «distruggere le altre componenti di concetto di autonomia e di alternativa».

Il dibattito congressuale non si è fermato esclusivamente al confronto «progetto» e «alternativa», esso ha preso le mosse per una analisi più ravvicinata della situazione politica economica toscana, della situazione dei rapporti all'interno della maggioranza di sinistra, che governa la Regione e la maggioranza in Toscana, e fra la maggioranza e le altre forze politiche democratiche. E sulla situazione toscana, sulle prospettive, per la verità, non si sono registrate notevoli divergenze nelle diverse posizioni.

L'accordo fra PCI e PSI — ha rilevato Lagorio — sottoscritto per la seconda legislatura regionale regge la prova degli avvenimenti, ma si tratta di accelerare il passo per la realizzazione del programma, che resta comunque «aperto all'apporto» delle altre forze democratiche, quindi anche della DC, al cui dibattito interno i socialisti non sono indifferenti, come del resto è naturale. I risultati sostanzialmente analoghi sono stati espressi per quanto riguarda la situazione fiorentina sia da Ottaviano Colli, sindaco di Firenze, che da Valdo Spini.

Il congresso, esaurito il dibattito sui temi politici e ideologici, ha assolto alla fine i suoi doveri istituzionali: l'elezione dei nuovi organismi dirigenti regionali e della delegazione toscana al congresso nazionale di Torino.



Le donne unite contro la violenza

Sala d'Armi di Palazzo Vecchio: tante donne stanno affluendo all'assemblea straordinaria indetta dalla consultazione regionale delle donne, dai movimenti femminili dei partiti, dal coordinamento femminile del sindacato, dalle associazioni provinciali delle donne. All'inizio un po' di confusione: la sala, attualmente adibita alle mostre non è attrezzata per appuntamenti di questo genere. Mancano i microfoni, un tavolo per la presidenza, le decine e decine di donne presenti fanno presto ad organizzarsi.

Così l'assemblea ha preso il via, e dopo i discorsi introduttivi si avvia immediato il dibattito. Nessuno intende rinunciare all'intervento, puntando attenzione ai particolari aspetti dei fenomeni di terrorismo e di delinquenza politica che hanno sconvolto in questi giorni il paese. Un fatto unitario emerge subito: la volontà delle donne, del movimento femminile con decisa e sincera ispirazione unitaria, di fare tutto il possibile, in senso politico generale e nello specifico delle donne, per lottare contro l'eversione, perché si affermino una volta di più i principi della coesistenza e del rispetto civile.

Il presidente Andreotti, ricorda qualcuno, parlando alla televisione dei terroristi ha detto che tra loro purtroppo c'era una donna. Ma noi consideriamo la nostra società come un insieme di uomini e donne, la maggior parte dei quali, e allo stesso titolo, cittadini democratici e responsabili.

Nel clima di unità e di risposta ferma e consistente contro la violenza che tutto il paese sta conducendo le donne si sono ritrovate: questo ha dimostrato anche l'assemblea.

Intanto giungono da comuni, fabbriche e scuole di tutta la provincia le prese di posizione di condanna per l'effero atto terroristico. Particolarmente significativa l'iniziativa del consiglio di quartiere numero 1 centro storico che ha organizzato per stasera (centro Lauretiano in piazza San Lorenzo, ore 21.30) e domani (Pia Casa di lavoro alle ore 17.30, e ECA alle 21.30) una serie di assemblee pubbliche.

Particolarmente significativa l'iniziativa del consiglio di quartiere numero 1 centro storico che ha organizzato per stasera (centro Lauretiano in piazza San Lorenzo, ore 21.30) e domani (Pia Casa di lavoro alle ore 17.30, e ECA alle 21.30) una serie di assemblee pubbliche.

Particolarmente significativa l'iniziativa del consiglio di quartiere numero 1 centro storico che ha organizzato per stasera (centro Lauretiano in piazza San Lorenzo, ore 21.30) e domani (Pia Casa di lavoro alle ore 17.30, e ECA alle 21.30) una serie di assemblee pubbliche.

Particolarmente significativa l'iniziativa del consiglio di quartiere numero 1 centro storico che ha organizzato per stasera (centro Lauretiano in piazza San Lorenzo, ore 21.30) e domani (Pia Casa di lavoro alle ore 17.30, e ECA alle 21.30) una serie di assemblee pubbliche.

Particolarmente significativa l'iniziativa del consiglio di quartiere numero 1 centro storico che ha organizzato per stasera (centro Lauretiano in piazza San Lorenzo, ore 21.30) e domani (Pia Casa di lavoro alle ore 17.30, e ECA alle 21.30) una serie di assemblee pubbliche.

Particolarmente significativa l'iniziativa del consiglio di quartiere numero 1 centro storico che ha organizzato per stasera (centro Lauretiano in piazza San Lorenzo, ore 21.30) e domani (Pia Casa di lavoro alle ore 17.30, e ECA alle 21.30) una serie di assemblee pubbliche.

Particolarmente significativa l'iniziativa del consiglio di quartiere numero 1 centro storico che ha organizzato per stasera (centro Lauretiano in piazza San Lorenzo, ore 21.30) e domani (Pia Casa di lavoro alle ore 17.30, e ECA alle 21.30) una serie di assemblee pubbliche.

Particolarmente significativa l'iniziativa del consiglio di quartiere numero 1 centro storico che ha organizzato per stasera (centro Lauretiano in piazza San Lorenzo, ore 21.30) e domani (Pia Casa di lavoro alle ore 17.30, e ECA alle 21.30) una serie di assemblee pubbliche.

Particolarmente significativa l'iniziativa del consiglio di quartiere numero 1 centro storico che ha organizzato per stasera (centro Lauretiano in piazza San Lorenzo, ore 21.30) e domani (Pia Casa di lavoro alle ore 17.30, e ECA alle 21.30) una serie di assemblee pubbliche.

Particolarmente significativa l'iniziativa del consiglio di quartiere numero 1 centro storico che ha organizzato per stasera (centro Lauretiano in piazza San Lorenzo, ore 21.30) e domani (Pia Casa di lavoro alle ore 17.30, e ECA alle 21.30) una serie di assemblee pubbliche.

Particolarmente significativa l'iniziativa del consiglio di quartiere numero 1 centro storico che ha organizzato per stasera (centro Lauretiano in piazza San Lorenzo, ore 21.30) e domani (Pia Casa di lavoro alle ore 17.30, e ECA alle 21.30) una serie di assemblee pubbliche.

Particolarmente significativa l'iniziativa del consiglio di quartiere numero 1 centro storico che ha organizzato per stasera (centro Lauretiano in piazza San Lorenzo, ore 21.30) e domani (Pia Casa di lavoro alle ore 17.30, e ECA alle 21.30) una serie di assemblee pubbliche.

Particolarmente significativa l'iniziativa del consiglio di quartiere numero 1 centro storico che ha organizzato per stasera (centro Lauretiano in piazza San Lorenzo, ore 21.30) e domani (Pia Casa di lavoro alle ore 17.30, e ECA alle 21.30) una serie di assemblee pubbliche.

Particolarmente significativa l'iniziativa del consiglio di quartiere numero 1 centro storico che ha organizzato per stasera (centro Lauretiano in piazza San Lorenzo, ore 21.30) e domani (Pia Casa di lavoro alle ore 17.30, e ECA alle 21.30) una serie di assemblee pubbliche.

Particolarmente significativa l'iniziativa del consiglio di quartiere numero 1 centro storico che ha organizzato per stasera (centro Lauretiano in piazza San Lorenzo, ore 21.30) e domani (Pia Casa di lavoro alle ore 17.30, e ECA alle 21.30) una serie di assemblee pubbliche.

Si gioca su 20.000 metri quadri lo sviluppo della Stice-Zanussi

Secondo i lavoratori vanno impiegati per ampliare lo stabilimento - Ma i dirigenti al momento intendono costruire un parcheggio - Sono necessari una ristrutturazione globale ed investimenti adeguati

Dal 1970 ad oggi la STICE-Zanussi di Scandicci ha perso 470 posti di lavoro per il blocco di tutti i lavori e forse questo il dato più sorprendente di una situazione che è andata mano a mano deteriorandosi. Con l'assunzione delle difficoltà di mercato e con il mancato avvio di nuovi modelli produttivi. Le prospettive dell'azienda non sono però del tutto negative. Come si è visto, l'azienda ha dimostrato di essere capace di sopravvivere in un mercato di crisi.

Intanto giungono da comuni, fabbriche e scuole di tutta la provincia le prese di posizione di condanna per l'effero atto terroristico. Particolarmente significativa l'iniziativa del consiglio di quartiere numero 1 centro storico che ha organizzato per stasera (centro Lauretiano in piazza San Lorenzo, ore 21.30) e domani (Pia Casa di lavoro alle ore 17.30, e ECA alle 21.30) una serie di assemblee pubbliche.

Intanto giungono da comuni, fabbriche e scuole di tutta la provincia le prese di posizione di condanna per l'effero atto terroristico. Particolarmente significativa l'iniziativa del consiglio di quartiere numero 1 centro storico che ha organizzato per stasera (centro Lauretiano in piazza San Lorenzo, ore 21.30) e domani (Pia Casa di lavoro alle ore 17.30, e ECA alle 21.30) una serie di assemblee pubbliche.

Intanto giungono da comuni, fabbriche e scuole di tutta la provincia le prese di posizione di condanna per l'effero atto terroristico. Particolarmente significativa l'iniziativa del consiglio di quartiere numero 1 centro storico che ha organizzato per stasera (centro Lauretiano in piazza San Lorenzo, ore 21.30) e domani (Pia Casa di lavoro alle ore 17.30, e ECA alle 21.30) una serie di assemblee pubbliche.

Intanto giungono da comuni, fabbriche e scuole di tutta la provincia le prese di posizione di condanna per l'effero atto terroristico. Particolarmente significativa l'iniziativa del consiglio di quartiere numero 1 centro storico che ha organizzato per stasera (centro Lauretiano in piazza San Lorenzo, ore 21.30) e domani (Pia Casa di lavoro alle ore 17.30, e ECA alle 21.30) una serie di assemblee pubbliche.

Intanto giungono da comuni, fabbriche e scuole di tutta la provincia le prese di posizione di condanna per l'effero atto terroristico. Particolarmente significativa l'iniziativa del consiglio di quartiere numero 1 centro storico che ha organizzato per stasera (centro Lauretiano in piazza San Lorenzo, ore 21.30) e domani (Pia Casa di lavoro alle ore 17.30, e ECA alle 21.30) una serie di assemblee pubbliche.

Intanto giungono da comuni, fabbriche e scuole di tutta la provincia le prese di posizione di condanna per l'effero atto terroristico. Particolarmente significativa l'iniziativa del consiglio di quartiere numero 1 centro storico che ha organizzato per stasera (centro Lauretiano in piazza San Lorenzo, ore 21.30) e domani (Pia Casa di lavoro alle ore 17.30, e ECA alle 21.30) una serie di assemblee pubbliche.

Intanto giungono da comuni, fabbriche e scuole di tutta la provincia le prese di posizione di condanna per l'effero atto terroristico. Particolarmente significativa l'iniziativa del consiglio di quartiere numero 1 centro storico che ha organizzato per stasera (centro Lauretiano in piazza San Lorenzo, ore 21.30) e domani (Pia Casa di lavoro alle ore 17.30, e ECA alle 21.30) una serie di assemblee pubbliche.

Intanto giungono da comuni, fabbriche e scuole di tutta la provincia le prese di posizione di condanna per l'effero atto terroristico. Particolarmente significativa l'iniziativa del consiglio di quartiere numero 1 centro storico che ha organizzato per stasera (centro Lauretiano in piazza San Lorenzo, ore 21.30) e domani (Pia Casa di lavoro alle ore 17.30, e ECA alle 21.30) una serie di assemblee pubbliche.

Intanto giungono da comuni, fabbriche e scuole di tutta la provincia le prese di posizione di condanna per l'effero atto terroristico. Particolarmente significativa l'iniziativa del consiglio di quartiere numero 1 centro storico che ha organizzato per stasera (centro Lauretiano in piazza San Lorenzo, ore 21.30) e domani (Pia Casa di lavoro alle ore 17.30, e ECA alle 21.30) una serie di assemblee pubbliche.

Intanto giungono da comuni, fabbriche e scuole di tutta la provincia le prese di posizione di condanna per l'effero atto terroristico. Particolarmente significativa l'iniziativa del consiglio di quartiere numero 1 centro storico che ha organizzato per stasera (centro Lauretiano in piazza San Lorenzo, ore 21.30) e domani (Pia Casa di lavoro alle ore 17.30, e ECA alle 21.30) una serie di assemblee pubbliche.

Intanto giungono da comuni, fabbriche e scuole di tutta la provincia le prese di posizione di condanna per l'effero atto terroristico. Particolarmente significativa l'iniziativa del consiglio di quartiere numero 1 centro storico che ha organizzato per stasera (centro Lauretiano in piazza San Lorenzo, ore 21.30) e domani (Pia Casa di lavoro alle ore 17.30, e ECA alle 21.30) una serie di assemblee pubbliche.

Intanto giungono da comuni, fabbriche e scuole di tutta la provincia le prese di posizione di condanna per l'effero atto terroristico. Particolarmente significativa l'iniziativa del consiglio di quartiere numero 1 centro storico che ha organizzato per stasera (centro Lauretiano in piazza San Lorenzo, ore 21.30) e domani (Pia Casa di lavoro alle ore 17.30, e ECA alle 21.30) una serie di assemblee pubbliche.

Intanto giungono da comuni, fabbriche e scuole di tutta la provincia le prese di posizione di condanna per l'effero atto terroristico. Particolarmente significativa l'iniziativa del consiglio di quartiere numero 1 centro storico che ha organizzato per stasera (centro Lauretiano in piazza San Lorenzo, ore 21.30) e domani (Pia Casa di lavoro alle ore 17.30, e ECA alle 21.30) una serie di assemblee pubbliche.

Intanto giungono da comuni, fabbriche e scuole di tutta la provincia le prese di posizione di condanna per l'effero atto terroristico. Particolarmente significativa l'iniziativa del consiglio di quartiere numero 1 centro storico che ha organizzato per stasera (centro Lauretiano in piazza San Lorenzo, ore 21.30) e domani (Pia Casa di lavoro alle ore 17.30, e ECA alle 21.30) una serie di assemblee pubbliche.

Intanto giungono da comuni, fabbriche e scuole di tutta la provincia le prese di posizione di condanna per l'effero atto terroristico. Particolarmente significativa l'iniziativa del consiglio di quartiere numero 1 centro storico che ha organizzato per stasera (centro Lauretiano in piazza San Lorenzo, ore 21.30) e domani (Pia Casa di lavoro alle ore 17.30, e ECA alle 21.30) una serie di assemblee pubbliche.

Intanto giungono da comuni, fabbriche e scuole di tutta la provincia le prese di posizione di condanna per l'effero atto terroristico. Particolarmente significativa l'iniziativa del consiglio di quartiere numero 1 centro storico che ha organizzato per stasera (centro Lauretiano in piazza San Lorenzo, ore 21.30) e domani (Pia Casa di lavoro alle ore 17.30, e ECA alle 21.30) una serie di assemblee pubbliche.

Intanto giungono da comuni, fabbriche e scuole di tutta la provincia le prese di posizione di condanna per l'effero atto terroristico. Particolarmente significativa l'iniziativa del consiglio di quartiere numero 1 centro storico che ha organizzato per stasera (centro Lauretiano in piazza San Lorenzo, ore 21.30) e domani (Pia Casa di lavoro alle ore 17.30, e ECA alle 21.30) una serie di assemblee pubbliche.



Una manifestazione degli operai della Stice-Zanussi

Fulmineo assalto portato a termine da due individui armati

Rapinati sessanta milioni in contanti alla Banca Toscana di Sesto Fiorentino

Tra i banditi anche un uomo anziano - Un terzo complice aspettava a bordo di un'auto rubata - Al momento della rapina c'erano nell'agenzia venti persone tra impiegati e clienti

Il comitato regionale e la commissione regionale di controllo del PCI, riuniti in seduta congiunta, hanno nominato il compagno Paolo Cantelli, già membro della commissione regionale di Firenze, responsabile della sezione regionale per lo sviluppo economico e la programmazione e lo hanno eletto nel comitato direttivo e nella segreteria del partito.

Il comitato regionale e la commissione regionale di controllo hanno deciso di accettare la richiesta della compagnia Lucia Vianello di essere liberata dall'incarico di responsabile della commissione femminile regionale ed hanno nominato a questo incarico la compagna Mari Teresa Capecci, già responsabile femminile della federazione di Pistoia.

Il comitato regionale e la commissione regionale di controllo hanno deciso di accettare la richiesta della compagnia Lucia Vianello di essere liberata dall'incarico di responsabile della commissione femminile regionale ed hanno nominato a questo incarico la compagna Mari Teresa Capecci, già responsabile femminile della federazione di Pistoia.

Il comitato regionale e la commissione regionale di controllo hanno deciso di accettare la richiesta della compagnia Lucia Vianello di essere liberata dall'incarico di responsabile della commissione femminile regionale ed hanno nominato a questo incarico la compagna Mari Teresa Capecci, già responsabile femminile della federazione di Pistoia.

Il comitato regionale e la commissione regionale di controllo hanno deciso di accettare la richiesta della compagnia Lucia Vianello di essere liberata dall'incarico di responsabile della commissione femminile regionale ed hanno nominato a questo incarico la compagna Mari Teresa Capecci, già responsabile femminile della federazione di Pistoia.

Il comitato regionale e la commissione regionale di controllo hanno deciso di accettare la richiesta della compagnia Lucia Vianello di essere liberata dall'incarico di responsabile della commissione femminile regionale ed hanno nominato a questo incarico la compagna Mari Teresa Capecci, già responsabile femminile della federazione di Pistoia.

Il comitato regionale e la commissione regionale di controllo hanno deciso di accettare la richiesta della compagnia Lucia Vianello di essere liberata dall'incarico di responsabile della commissione femminile regionale ed hanno nominato a questo incarico la compagna Mari Teresa Capecci, già responsabile femminile della federazione di Pistoia.

Il comitato regionale e la commissione regionale di controllo hanno deciso di accettare la richiesta della compagnia Lucia Vianello di essere liberata dall'incarico di responsabile della commissione femminile regionale ed hanno nominato a questo incarico la compagna Mari Teresa Capecci, già responsabile femminile della federazione di Pistoia.

Il comitato regionale e la commissione regionale di controllo hanno deciso di accettare la richiesta della compagnia Lucia Vianello di essere liberata dall'incarico di responsabile della commissione femminile regionale ed hanno nominato a questo incarico la compagna Mari Teresa Capecci, già responsabile femminile della federazione di Pistoia.

Il comitato regionale e la commissione regionale di controllo hanno deciso di accettare la richiesta della compagnia Lucia Vianello di essere liberata dall'incarico di responsabile della commissione femminile regionale ed hanno nominato a questo incarico la compagna Mari Teresa Capecci, già responsabile femminile della federazione di Pistoia.

Il comitato regionale e la commissione regionale di controllo hanno deciso di accettare la richiesta della compagnia Lucia Vianello di essere liberata dall'incarico di responsabile della commissione femminile regionale ed hanno nominato a questo incarico la compagna Mari Teresa Capecci, già responsabile femminile della federazione di Pistoia.

Ha preso il via negli ambulatori Campagna di vaccinazioni decentrata nei quartieri

Continuerà fino al 22 maggio - Anche i certificati non verranno più rilasciati nella sede centrale di Lungarno della Grazie e corso Tintori

Ha preso il via e continuerà fino al 22 maggio la campagna di vaccinazioni anti-poliomielitica, antidifterica, antitetanica e antivalolosa eseguite gratuitamente presso le sedi ambulatoriali dei quartieri.

Nessuna vaccinazione né certificazione verrà eseguita presso la sede centrale del lungarno alle Grazie e corso Tintori.

Questo telefono degli ambulatori in cui verranno effettuate le vaccinazioni i giorni e gli orari previsti:

- 48 r. P. a. Ema: venerdì ore 9-10.
- Sorgane: centro Assistenti Sorgane, v. Tagliamento 7: mart. giov., sab. ore 9-10.
- Quartiere n. 3 S. Frediano: condotta medica n. 13, v. dei Serragli: lun. merc. ven. ore 8.30-9.30.
- S. Niccolò: condotta medica n. 14, p.zza S. Spirito 9: mart. giov., sab. ore 9-10.11.
- Porta Romana: condotta medica n. 15, v. S. Maria 23: mart. giov., sab. ore 8.30-9.30.
- S. Gaggio: condotta medica n. 17, v. Senese 97: lun. merc. ven. ore 8.30-9.30.
- Vecchio Pignone: condotta medica n. 18, v. del Leo 60: lun. merc. ven. ore 11-12.
- Galluzzo: condotta medica n. 23, v. G. Silvani 94: mart. giov., sab. ore 8.30-9.30.
- Quartiere n. 5 S. G. G. Pini: 70r: lun. merc. ven. ore 12-13.
- S.M. Nicola: condotta medica n. 4, v. della Scala ang. V. Benedetta: c o condotta medica n. 5: mart. giov., sab. ore 8.30-9.30.
- S. G. G. Pini: condotta medica n. 5, v. della Scala ang. V. Benedetta: lun. merc. ven. ore 10-12.
- Quartiere 2 Riccoboli: condotta medica n. 16, Lug. Ferrucci 47 a: lun. merc. ven. ore 8.30-9.30.
- Bandino: condotta medica n. 21, v. del Paradiso 27: mart. giov., sab. ore 9-10.
- Ponte a Ema: condotta medica n. 24 b, Chiantigiana
- 48 r. P. a. Ema: venerdì ore 9.30-10.30.
- Quartiere n. 6-7 Mercato Ortofrutticolo-Lippi-Ponte di Mezzo, consultorio pediatrico Viale Guidone 158: lun. merc. sab. ore 9-10.
- Quartiere n. 8 Porta al Prato: condotta medica n. 6 - V. Ponte alle Masce 2 A: mart. giov. sab. ore 10-12.
- Quartiere n. 9 Rifredi: condotta medica n. 10 - V. E. Giuliani 45: mart. giov., sab. ore 10-11.
- Il Sodo: condotta medica n. 29 - V. G. Braccini (farmacia): lun. merc. ven. ore 8.30-9.30.
- Quartiere 10 Poggetto: condotta medica n. 12 - V. Tavanti 29: mart. giov., sab. ore 10-11; giovedì e sabato ore 9.30-10.30.
- Quartiere 11 S. V. B. Latini: 28: lun. merc. ven. ore 9-10.
- La Lastra: condotta medica n. 7 - P.zza S. Salvi, 1: lun. merc. ven. ore 8.30-9.30.
- Quartiere 12 S. Salvi: condotta medica n. 7 - P.zza S. Salvi, 1: lun. merc. ven. ore 8.30-9.30.
- Quartiere n. 13 Campo di Marte: condotta medica n. 23 - Via Frusa 20 A: mart. giov., sab. ore 8.30-9.30.
- Quartiere n. 14 Ippolito: condotta medica n. 11 - V. Aretina 336: mart. giov., sab. ore 8.30-9.30.
- Sestignano: condotta medica n. 11 B - V. S. Mosca 1 A.



Sindaci a convegno in Palazzo Vecchio

Si è aperto a Palazzo Vecchio, con una relazione del sindaco di Belluno ed il sindaco di Sesto Zanussi, il convegno sul tema «Cittadini di una città, cittadini del mondo» promosso dall'Unione Internazionale dei Poteri Locali (IULA), con l'appoggio dell'Unesco e del comune di Firenze.

I lavori del convegno — organizzato con il contributo della Regione, della provincia, dell'azienda e dell'Ente del turismo — proseguiranno ora al Palazzo del Congresso, articolati in quattro gruppi: interscambi culturali, educazione civica internazionale, solidarietà con i paesi in via di sviluppo,

struttura e finanziamento. La chiusura del convegno è prevista per giovedì prossimo 23 marzo, con una seduta plenaria per la approvazione delle conclusioni.

PICCOLA CRONACA

- FARMACIE NOTTURNE**
Piazza San Giovanni, 20. Via Ginori, 59. Via della Scala, 49. Via G.P. Orsi, 17. Piazza Dalmazia, 23. Via di Brozzi, 232. Viale Guidone, 89. Interno Stazione S. M. Novella. Piazza Isoletto, 3. Viale Galvani, 2. Borghesani, 49. Piazza delle Cure, 2. Via G.P. Orsi, 107. Via Starnina, 43. Via Senese, 295. Via Calzolari, 10.
- BENZINAI NOTTURNI**
Rimangono aperti dalle ore 22 alle 7 i seguenti distributori: Via Enea di Montelupo, IP: Viale Europa-ESSO: Via Rocca Tedalda, AGIP: Via Senese, AMOCO. **NUOVO NUMERO DEL COMUNE**
Da oggi il centralino del Comune di Firenze ha il seguente numero: 27681. Con esso si può comun. care con Palazzo Vecchio, Palazzo Batori, Palazzo Mancini, Palazzo Barbizzi e ex Convento delle Oblate.
- BIBLIOTECHE CHIESE**
Rimarranno chiuse fino al 25 le biblioteche Nazionali: Laurenziana, Riccardiana, Marciana per lavori di restauro e riordnamento degli archivi. Presso la Biblioteca Nazionale il servizio prestiti resterà aperto dalle ore 10.30 alle 12.
- QUARTIERE 2**
Si riunisce questa sera il consiglio di quartiere 2, alle 20.30, in via Tagliamento 37. Alcuni dei temi all'ordine del giorno: parere obbligatorio sulla variante al PRG-Grand Hotel; proposte del consiglio per il bilancio preventivo 1978.
- QUARTIERE 12**
E' convocato per questa sera, alle 21, presso la Biblioteca di Bellaria il consiglio di quartiere 12 per discutere sul bilancio preventivo 1978 del comune di Firenze. Saranno presenti l'assessore al bilancio Enzo Boscherini, ed i consiglieri Gozzani Pallanti e Vittorio Vanni.
- PREZZI CONCORDATI**
Oggi e domani verrà effettuata la vendita a prezzi concordati con il comune di Firenze dei seguenti prodotti: Muzzani a 2,50 lire il chilogrammo e Airo a 650 lire il chilogrammo.
- CHIUSO IL SERVIZIO DI IGIENE**
Per urgenti lavori, all'improvviso il servizio di Igiene dell'Ufficio di Firenze del Comune di tutti gli ambulatori ubicati in Corso de' Tintori 29 rimarranno chiusi al pubblico nella giornata di domani.
- QUARTIERE 4**
Questo pomeriggio, alle 17, presso la scuola elementare Mazzini — via dei Cardatori — organizzato dal quartiere 4 l'iniziativa del Comune della Royal High School di Edimburgo, città gemellata con Firenze, si esibirà in un concerto.
- RIDUZIONE ACQUA**
Nei zone dell'Arganzoso, San Bartolo a Cintola, Isoletto e limitrofe, domani l'acqua sarà ridotta per lavori di manutenzione alla rete idrica. La situazione tornerà normale nel pomeriggio.
- MUGELLO E VAL DI SIEVE**
E' convocato per questo pomeriggio alle ore 16 il consiglio della Comunità Montana del Mugello-Val di Sieve presso il centro sociale in via G. Galvani (Mugello).
- IL PARTITO**
La riunione del Comitato Federale e della Commissione Regionale di Controllo convocata per domani, alle 17, è stata rinviata a mercoledì 5 aprile con lo stesso orario. All'ordine del giorno l'impostazione della Conferenza cittadina e bilancio della campagna congressuale.